



Tipo utilizzo: Pubblico  
Tipo Privacy: Non contiene alcun dato personale  
Stato Redazione: Stesura definitiva  
Autore: Saverio Carlo Greco  
Ruolo: Revisore Unico  
N. Pratica Interna: n. Verbali Organo di Revisione  
N. Documento: 7

1

Oggetto del documento: Verbale dell'Organo di Revisione del Comune di Guardia Piemontese  
Verbale N: 7/2020  
Data della riunione: 06/11/2020 Luogo riunione Sede revisore  
Ora Inizio seduta: 16:00 Ora Fine seduta: 19:00

### Verbale n. 7 del 06/11/2020

Parere sullo Schema del bilancio di previsione 2020-2022 e relativi allegati ai sensi dell'art. 174 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e degli artt. li e 18-bis del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, per come deliberato con delibera di Giunta n. 100 del 03/11/2020.

L'organo di revisione ha esaminato la proposta di delibera, unitamente agli allegati regolamenti in bozza, operando ai sensi e nel rispetto:

- Del D.Lgs. n. 267/2000
- del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione dello Schema del bilancio di previsione 2020-2022 e relativi allegati ai sensi dell'art. 174 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e degli artt. li e 18-bis del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118

Cosenza, lì 06/11/2020

L'organo di revisione



<b>Verbale n.</b> __7__	<b>OGGETTO:</b> Parere sullo Schema del bilancio di previsione 2020-2022 e relativi allegati ai sensi dell'art. 174 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e degli artt. li e 18-bis del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, per come deliberato con delibera di Giunta n. 100 del 03/11/2020.
<b>Data</b> _06/10/2020_	

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE .....	6
DOMANDE PRELIMINARI .....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019 .....	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	12
Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	12
Fondo pluriennale vincolato (FPV) .....	15
Previsioni di cassa.....	17
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022 .....	19
Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	21
La nota integrativa.....	22
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	24
Verifica della coerenza interna .....	24
Verifica della coerenza esterna .....	26
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022 .....	26
A) ENTRATE.....	26
Entrate da fiscalità locale .....	26
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	28
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	28
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	29
Proventi dei beni dell'ente .....	29
Proventi dei servizi pubblici .....	30

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	31
Spese di personale .....	31
Spese per incarichi di collaborazione autonoma .....	32
Spese per acquisto beni e servizi .....	32
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) .....	33
Fondo di riserva di competenza .....	34
Fondi per spese potenziali .....	35
Fondo di garanzia dei debiti commerciali .....	35
ORGANISMI PARTECIPATI .....	36
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	36
INDEBITAMENTO .....	39
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	40
CONCLUSIONI .....	42

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dr. Saverio Carlo Greco, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 13/07/2020;

4

### Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 29/09/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 29/09/2020 con delibera n. 89, completo dei seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo. Che con Delibera n. 100 del 03/11/2020 la Giunta Comunale ha integrato la deliberazione precedentemente assunta.
- Che dal 30/09/2020 è iniziato un intenso flusso informativo con il Settore Finanziario dell'Ente, all'esito del quale risulta consegnata all'Organo di Revisione la seguente documentazione:

DESCRIZIONE	Si	No	Commenti
<b><u>Ai sensi dell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:</u></b>	-	-	-
- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;	X		
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;		X	
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;	X		
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;	X		
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;	X		
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;	X		
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;	X		
<b><u>ai sensi dell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):</u></b>			
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;		X	
- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie	X		

- ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;		X	
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;	X		
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, prevista dalle disposizioni vigenti in materia, approvati con Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;		X	
- equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;	X		
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;	X		
<b>necessari per l'espressione del parere:</b>			
- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D. Lgs.267/2000 dalla Giunta;	X		
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;	X		
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D. Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;	X		
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;	X		
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;	X		
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;	X		
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);		X	
- il programma biennale forniture servizi 2020-2021 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;	X		
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;		X	
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;		X	

- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;	X		
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;		X	
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;		X	
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;		X	
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.		X	
e i seguenti documenti messi a disposizione:			
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006.		X	

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, contenuto in PEC del 30/09/2020, alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

## NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Guardia Piemontese registra una popolazione al 01.01.2019, di n 1.926 abitanti.

## DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio

Il confronto tra i dati Siope al 31/10/2020 e i dati BDAP al 31/12/2018 confermano che l'ente ha rispettato i limiti di spesa previsti nel corso della gestione provvisoria.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione.

Al bilancio di previsione **sono stati allegati**, per come da prospetto che precede, i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **ha adottato** il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

Per come dichiarato dal Responsabile settore Finanziario, l'Ente **ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) che non sono state ancora erogate.

Le somme concesse **sono state destinate** al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali.

Con le suddette anticipazioni, **non sono stati finanziati debiti fuori bilancio**, preventivamente riconosciuti.

L'Ente **si è avvalso, con delibera n. 56 del 26/05/2020**, della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

Il Consiglio Comunale di Guardia Piemontese è stato convocato per giorno 21/10/2020 per discutere una serie di punti all'Ordine del Giorno, tra cui, nell'ordine:

---

*7. Approvazione del Rendiconto delle gestione dell'esercizio finanziario 2019- aggiornato - , ai sensi dell'art. 227 comma 2 D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 18 c.1 lett. b - D.Lgs. 118/2011;*

*8. Bilancio di previsione 2020/2022 esercizio 2020 - Ratifica delibera di Giunta comunale n° 87 del 22.09.2020;*

*9. Approvazione nota di aggiornamento al DUP - Documento unico di programmazione 2020.2022; 10. Approvazione Bilancio di previsione 2020/2022 ed allegati;*

---

La verifica degli equilibri si condurrà quindi sia sul consuntivo 2018 che su quello 2019, nell'ipotesi in cui al momento della discussione del punto 9 sia stato già approvato il punto 7.

## GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

Con delibera n. 6 del 1/07/2020 il Consiglio Comunale di Guardia Piemontese ha approvato un Rendiconto dell'anno finanziario 2019 con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

<b>Risultato di amministrazione</b>		<b>31/12/2019</b>
Risultato di amministrazione (+/-)		231.653,94
di cui:		
a) Fondi vincolati		
b) Fondi accantonati		791.590,82
c) Fondi destinati ad investimento		
d) Fondi liberi		
<b>TOTALE</b>	<b>RISULTATO</b>	
<b>AMMINISTRAZIONE</b>		<b>-559.936,88</b>

A seguito delle segnalazioni della BDAP raccolte dall'Organo di Revisione, con Delibera di Giunta n. 83 del 14/09/2020 il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 è stato variato con il risultato che appresso si riporta:

<b>Risultato di amministrazione</b>		<b>31/12/2019</b>
Risultato di amministrazione (+/-)		193.301,68
di cui:		
a) Fondi vincolati		
b) Fondi accantonati		791.590,82
c) Fondi destinati ad investimento		
d) Fondi liberi		
<b>TOTALE</b>	<b>RISULTATO</b>	
<b>AMMINISTRAZIONE</b>		<b>-598.289,14</b>

All'atto della redazione di questa Relazione, l'Ente ha già accertato un Risultato d'Amministrazione che tuttavia sconta una duplice criticità:

1) ai sensi dell'art. 187 TUEL "Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. [188](#)." Ebbene, nella versione del rendiconto approvata in data 1/07/2020 il disavanzo, calcolato per come precede, era pari ad € 598.289,14 e, dunque, andava iscritto ai sensi dell'art. 188 nel bilancio di previsione. L'art. 188 dispone che il disavanzo accertato vada immediatamente applicato al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, e la mancata adozione del provvedimento conseguenziale è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto. Non risulta a questo revisore che sia stata effettuata la variazione di bilancio necessaria all'applicazione dell'art. 188 TUEL.

2) il Rendiconto approvato in data 1/07/2020, se non corretto nella seduta per ciò convocata del Consiglio Comunale, darà luogo, con estrema probabilità, ad una diffida della Corte dei Conti per la necessaria riapprovazione. La riapprovazione a seguito di diffida comporterà pure la riapprovazione di tutti i bilanci e

rendiconti successivi. In tal caso, alla data odierna, bisognerebbe considerare pari ad € -559.936,88 il Totale Risultato Amministrazione. Qualora invece il Consiglio Comunale, al momento dell'approvazione del Bilancio Preventivo 2020-2022 avrà provveduto ad approvare il nuovo rendiconto approvato con Delibera di Giunta n. 83 del 14/09/2020, il Totale Risultato Amministrazione dovrà essere considerato pari ad € -598.289,14. Essendosi dovuto partite, nell'elaborazione del Bilancio Preventivo dell'esercizio 2020, sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale, dalla ripresa del risultato rendicontato, ed avendo gli uffici predisposto il Bilancio Preventivo sulla base del risultato ricalcolato con la delibera n. 83, per le considerazioni che seguiranno si prenderà in considerazione l'approvazione del Bilancio preventivo 2020 a seguito dell'approvazione del Rendiconto nella versione approvata dalla Giunta in data 14/09/2020. Secondo l'art. 188 TUEL "Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura" e rispettando determinate condizioni. Sulla base della deliberazione della Corte dei Conti n. 30/SEAUT/2016/QMIG, il prospetto di bilancio preventivo considera il termine triennale coincidente con il periodo di programmazione per il ripiano del disavanzo di amministrazione. La normativa contenuta nell'art. 39 ter del DL 162/2019 consente di gestire in deroga all'art. 188 TUEL il disavanzo conseguente all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione liquidità. Ai sensi infatti del comma 2 del citato articolo, il "peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, per un importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019, è ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio".

Il disavanzo d'amministrazione del 2019, quindi, concorre all'alimentazione di due diverse componenti del bilancio preventivo 2020: per una parte concorre alla quantificazione della quota del disavanzo che deve essere ripianato in tre anni e, per una quota, concorre alle movimentazioni delle voci di bilancio che descrivono l'andamento della restituzione delle anticipazioni ricevute, per come indicato al comma 3, lettera a) della citata normativa: "nel bilancio di previsione 2020-2022, nell'entrata dell'esercizio 2020 è iscritto, come utilizzo del risultato di amministrazione, un importo pari al fondo anticipazione di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione 2019 e il medesimo importo è iscritto come fondo anticipazione di liquidità nel titolo 4 della missione 20 - programma 03 della spesa dell'esercizio 2020, riguardante il rimborso dei prestiti, al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio".

Di fatto l'art 39 ter del Decreto Milleproroghe consente agli enti locali di sterilizzare gli effetti sul risultato di amministrazione del finanziamento della quota capitale oggetto di restituzione annuale, mediante la contropartita da stanziare in entrata sub specie di "utilizzo del risultato di amministrazione" (**espressione che designa, in sostanza, un mero accantonamento contabile utile a preservare il pareggio finanziario di competenza**), operando simmetricamente alle registrazioni contabili che consentono di neutralizzare gli effetti dell'accertamento dell'anticipazione nell'esercizio della sua concessione.

Per valutare dunque la conformità della prassi seguita per la redazione del bilancio preventivo, occorre fare riferimento alla composizione del Risultato d'Amministrazione 2019, per come si dirà oltre.

Si consideri inoltre che nel prospetto degli indicatori di bilancio sono state rilevate le seguenti anomalie:

1) FCDE. Nella Nota Integrativa è ricostruita la quantificazione del FCDE al 31/12/2019. Viene poi argomentato il metodo di calcolo e si stimano i nuovi crediti alla fine dell'esercizio 2020, 2021 e 2022. Nella voce "D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato" è iscritto un importo di € 198.427,83. **L'Organo di Revisione ha sottoposto a verifica il metodo di calcolo per il triennio di previsione, per come si dirà oltre.**

2) FPV viene inserito nella parte Entrate per € 0,00. La Nota Integrativa mostra a pag. 33 un prospetto del FPL che non contempla gli accantonamenti effettuati nel 2019. Il prospetto (obbligatorio) concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione è valorizzato con soli importi pari a zero.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

**Situazione di cassa**

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	226.569,04	673.191,21	341.813,80
di cui cassa vincolata	27.118,38	46.372,31	12.239,32
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **non si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere, per come è emerso dal Verbale di cassa del III Trim. 2020.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

Qualora infatti il Consiglio Comunale approvasse la correzione al Rendiconto Finanziario 2019, al momento dell'approvazione del Bilancio Preventivo 2020-2022 risulterebbe definitivamente accertato il risultato del periodo precedente. In tali condizioni è possibile, sulla base delle ultime innovazioni normative, procedere all'utilizzo della parte accantonata del Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019.

Il quadro generale riassuntivo del bilancio preventivo 2020 contempla nella sezione "Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge, che hanno effetto sull'equilibrio ex articolo 162, comma 6, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" alla voce "H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti" un importo pari ad € 661.405,11. Il prospetto dimostrativo del risultato d'amministrazione 2019 allegato all'ultima pratica di Rendiconto 2019 riporta un importo di € 193.301,68 a titolo di Risultato di amministrazione. Per come già detto, l'importo di € 661.405,11 ha natura di "mero accantonamento contabile utile a preservare il pareggio finanziario di competenza". Ciò che assume rilievo, ai fini della valutazione del rispetto dell'equilibrio generale, è la gestione dei disavanzi accumulati nel tempo e dei relativi accantonamenti.

Nel corso della verifica è stato predisposto il seguente prospetto di raccordo:

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DEL PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE (2018) (a)	DISAVANZO PRESUNTO (b)	DISAVANZO RIPIANATO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO (c) =(a)-(b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (e)=(d)- (c)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome)					
Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera....					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui del 19.05.2015 (197.727,70)	171.364,02	-	6.590,92	6.590,92	164.773,10
disavanzo tecnico al 31 Dicembre 2019	-	130.185,71	-	-	130.185,71
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013	-	468.103,43	-	-	468.103,43
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art 243-bis TUEL					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017 da ripianare con piano di rientro (168.310,53)	126.232,93	-	42.077,60	42.077,60	84.155,33
<b>TOTALE</b>	<b>297.596,95</b>	<b>598.289,14</b>	<b>48.668,52</b>	<b>48.668,52</b>	<b>847.217,57</b>

Si può agevolmente notare che il disavanzo accertato per il 2019 si aggiunge ai due disavanzi già oggetto di accantonamento relativi ai periodi precedenti.

In particolare, il disavanzo maturato nel 2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui è confluito, nel corso del 2019, nella gestione del disavanzo da costituzione di fondo anticipazioni di liquidità. Dal periodo 2020 in poi, dunque, la situazione dei disavanzi è quella appresso descritta:

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		ESERCIZIO N	ESERCIZIO N+1	ESERCIZIO N+2	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome)					
Disavanzo al 31.12.2014					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	164.773,10	6.590,92	6.590,92	6.590,92	
disavanzo tecnico al 31 Dicembre 2019	130.185,71	43.395,24	43.395,24	43.395,24	-
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013	468.103,43	18.320,12	18.320,12	18.320,12	393.370,31
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017	84.155,33	42.077,60	42.077,60	0,13	-
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
<b>TOTALE</b>	<b>847.217,57</b>	<b>110.383,88</b>	<b>110.383,88</b>	<b>68.306,41</b>	<b>393.370,31</b>

Ai fini della determinazione degli equilibri il Responsabile Del Settore Finanziario ha dichiarato d'essere **stati** adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-*quater* del d.l. n. 34/2019.

Nel dettaglio, il Responsabile dell'Ufficio Tributi ha riferito di una comunicazione giunta dall'Agenzia Entrate Riscossioni nei precedenti esercizi (comunicazione richiesta dal Revisore ma non prodotta dagli uffici), mentre nulla sarebbe giunto nel corso del 2020.

Tab. A1 - Parametri obiettivi per comuni, province, città metropolitane e comunità montane per il triennio 2019 - 2021					Barrare la condizione che ricorre	
Parametro	Codice indicatore	Denominazione dell'indicatore	Condizione di deficitarietà del parametro	Soglie (valori percentuali)	Si	No
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	deficitario se maggiore del	48%	Si	No
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	deficitario se minore del	22%	Si	No
P3	3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	deficitario se maggiore di	0	Si	No
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	deficitario se maggiore del	16%	Si	No
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	deficitario se maggiore del	1,20%	Si	No
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	deficitario se maggiore del	1%	Si	No
P7	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	deficitario se maggiore dello	0,60%	Si	No
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	deficitario se minore del	47%	Si	No

## BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

12

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

### Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Si riporta di seguito il riepilogo generale di entrate e spese per titoli per come estratto dalla delibera d'approvazione di giunta del 03/11/2020.

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		PREVISIONI DELL'ANNO 2022
					ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	47.424,43	661.405,11		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	-	-		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	468.103,43	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	673.191,21	341.813,80		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.614.928,22 2.249.757,84	1.611.382,19 2.329.439,73	1.567.928,22	1.439.561,31
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	681.612,86 778.749,19	732.797,08 1.022.924,39	668.155,37	302.235,34
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.033.910,00 1.618.180,37	1.113.910,00 2.099.827,66	913.910,00	320.000,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	405.322,13 708.673,87	877.855,04 1.423.987,67	120.000,00	-
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	200.000,00 264.886,27	- 254.055,12	-	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	400.000,00 400.000,00	400.000,00 400.000,00	400.000,00	-
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	635.000,00 635.704,60	650.000,00 658.475,59	650.000,00	20.000,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	4.970.773,21 6.655.952,14	5.385.944,31 8.188.710,16	4.319.993,59	2.081.796,65
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	5.018.197,64 7.329.143,35	6.047.349,42 8.530.523,96	4.319.993,59	2.081.796,65

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI			
				ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	110.383,88	110.383,88	68.306,28	
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		-	0,00	-	-	
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	2.111.545,50	3.144.206,62	3.408.365,98	2.854.036,61	1.615.614,50	
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	
			previsione di cassa	5.050.737,48	5.430.567,53		
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	823.355,43	600.322,13	877.855,04	75.000,00	0,00	
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	
			previsione di cassa	1.037.215,60	1.701.210,47		
<b>TITOLO 3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	0,00	238.668,89	600.744,52	230.573,10	377.875,87	
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	437.875,87	(0,00)	
			previsione di cassa	265.988,56	162.868,65		
<b>TITOLO 5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00	
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	
			previsione di cassa	400.000,00	400.000,00		
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	22.803,19	635.000,00	650.000,00	650.000,00	20.000,00	
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	
			previsione di cassa	644.230,71	672.803,19		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>2.957.704,12</b>	<b>5.018.197,64</b>	<b>5.936.965,54</b>	<b>4.209.609,71</b>	<b>2.013.490,37</b>	
			di cui già impegnato*	-	-	-	
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	437.875,87	-	
			previsione di cassa	7.398.172,35	8.367.449,84		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>2.957.704,12</b>	<b>5.018.197,64</b>	<b>6.047.349,42</b>	<b>4.319.993,59</b>	<b>2.081.796,65</b>	
			di cui già impegnato*	-	-	-	
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	437.875,87	-	
			previsione di cassa	7.398.172,35	8.367.449,84		

\* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **Disavanzo Tecnico**

Il principio contabile 4/1 prevede la descrizione della composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Tali indicazioni sono sinteticamente riepilogate nelle tabelle riportate a pag. 12.

N.B. Si precisa che la nota integrativa riepilogativa redatta dall'Ente (delibera di giunta comunale del 29/09/2020) NON illustra gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione presunto di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3, CHE SONO TUTTI ESPOSTI CON SOLI VALORI PARI A ZERO da pag- 54 a pag 57. Sarebbe invece obbligo dell'ente:

- - evidenziare gli utilizzi anticipati delle quote del risultato di amministrazione presunto effettuati nel rispetto delle norme e dei principi contabili. Gli enti in disavanzo (che presentano un importo negativo della lettera E del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto) individuano l'importo del risultato di amministrazione presunto che possono applicare al bilancio di previsione, nel rispetto dell'articolo 1, commi 897 – 900, della legge n. 145 del 2018;
- - descrivere con riferimento alle componenti più rilevanti l'utilizzo dei fondi e delle entrate vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto, previsto nel bilancio di previsione, nel rispetto dei vincoli e delle finalità degli accantonamenti.

Nella nota integrativa devono altresì essere riportati gli elenchi analitici dei capitoli di spesa finanziati da un unico capitolo di entrata vincolata o da un unico capitolo di entrata destinata agli investimenti, che negli allegati a/2 e a/3 sono stati aggregati in un'unica voce.

L'elenco analitico di tali capitoli segue gli schemi previsti per gli allegati a/2 e a/3.

Si tenga inoltre presente che gli schemi a/1, a/2 e a/3 a cui si fa riferimento sono analoghi a quelli previsti per il rendiconto che già nel rendiconto 2019 devono essere predisposti, seppur in via conoscitiva dagli enti locali. Si ricorda che le risorse destinate agli investimenti (schema a/3) costituiscono una componente di risultato di amministrazione utilizzabile con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto (art. 187, comma 1, TUEL).

Come detto, i citati prospetti, riportati a pag. 58, 59 e 60 della Nota Integrativa sono tutti valorizzati con importo zero. **E' di tutta evidenza che ciò costituisce una anomalia, quantomeno per il prospetto a pag. 58, che contiene indicazioni sul FAL e sul FCDE.**

### **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse ( da specificare)	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	<b>0,00</b>
<b>FPV di parte corrente applicato</b>	0,00
<b>FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)</b>	0,00
<b>FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)</b>	0,00
<b>FPV di entrata per partite finanziarie</b>	0,00
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	<b>0,00</b>
<b>FPV corrente:</b>	<b>0,00</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
<b>FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):</b>	<b>0,00</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
<b>FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)</b>	<b>0,00</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie</b>	<b>0,00</b>

#### Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2020

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendi	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendi	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	<b>0,00</b>
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>

All'organo di revisione non è stato consegnato, benché richiesto sia al Responsabile del Settore Finanziario che al Responsabile Settore Tecnico, alcun documento che potesse consentire di verificare, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa (che a quanto pare non sono stati redatti) e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

## Previsioni di cassa

Si rappresentano di seguito gli equilibri di cassa di competenza 2020, estratti dall'Organo di Revisione dagli Elenchi Entrate e Spese per capitoli prodotti dagli Uffici su richiesta del Revisore.

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>341.813,80</b>		<b>341.813,80</b>	<b>341.813,80</b>
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	718.057,50	1.611.382,19	2.329.439,69	2.329.439,73
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	296.553,46	732.797,08	1.029.350,54	1.022.924,39
3	<i>Entrate extratributarie</i>	985.917,66	1.113.910,00	2.099.827,66	2.099.827,66
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	546.132,60	877.855,04	1.423.987,64	1.423.987,67
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	254.055,12	0,00	254.055,12	254.055,12
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	400.000,00	400.000,00	400.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	8.475,50	650.000,00	658.475,50	658.475,59
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>2.809.191,84</b>	<b>5.385.944,31</b>	<b>8.195.136,15</b>	<b>8.188.710,16</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>3.151.005,64</b>	<b>5.385.944,31</b>	<b>8.536.949,95</b>	<b>8.530.523,96</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	2.111.545,50	3.408.365,98	5.519.911,48	5.430.567,53
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	823.355,43	877.855,04	1.701.210,47	1.701.210,47
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	0,00	600.744,52	600.744,52	162.868,65
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	22.803,19	650.000,00	672.803,19	672.803,19
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>2.957.704,12</b>	<b>5.936.965,54</b>	<b>8.894.669,66</b>	<b>8.367.449,84</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>163.074,12</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha potuto **verificare** che la previsione di cassa relativa all'entrata non sembra sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto; basti qui considerare che nessun accantonamento a FCDE è stato calcolato per alcune partite d'entrata e, inoltre, lo stanziamento a titolo IMU risulta in linea con le previsioni degli esercizi precedenti ma non con gli incassi di competenza già rendicontati. Su tale ultima circostanza l'Organo di Revisione ha chiesto di prendere visione delle stime del tributo di competenza, senza tuttavia potere accedere a tale informazione.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio (si consideri le eccezioni mosse sul FPV).

L'organo di revisione rammenta che, non avendo adottato l'Ente un regolamento sulle priorità di pagamento e partecipando i singoli dirigenti o responsabili di servizi alla formazione degli elenchi di volta in volta redatti

per l'emissione dei mandati di pagamento, di fatto ciascuno di essi **partecipa** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL. A tal fine, il Responsabile del Settore Finanziario ha esibito **una specifica dichiarazione ad opera di ciascun responsabile**.

**Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata, che non risulta tuttavia contabilizzata, pur avendo esibito il Settore Finanziario la determina n. 488 del 29/12/2019, con cui si accertava l'esistenza di una cassa vincolata al 3/12/2019 pari ad € 12.239,32.**

Per come già riportato, l'ente **non si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

*La circostanza è già emersa in occasione della prima verifica di cassa espletata da questo Organo di Revisione e dovrà essere oggetto di correttivi già nel corso dell'Esercizio Finanziario 2020.*

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE		
TITOLO	DENOMINAZIONE	Differenza
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	0,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	-0,04
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	6.426,15
3	<i>Entrate extratributarie</i>	0,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	-0,03
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	-0,09
<b>TOTALE TITOLI</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		6.425,99

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE		
TITOLO	DENOMINAZIONE	
1	<i>Spese Correnti</i>	89.343,95
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	0,00
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	437.875,87
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		527.219,82
<b>SALDO DI CASSA</b>		-520.793,83

La differenza di € 437.875,87 nella previsione di rimborso prestiti è dovuta all'effetto della contabilizzazione del Fondo Anticipazione liquidità DL 35/2013.

N.B. Il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/201) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

Nel periodo 2018 il totale dei primi tre titoli delle entrate è stato pari ad € 2.707.000 (Fonte BDAP). I 5/12 sono pari ad € 1.127.916.

## Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup></b>					
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		341.813,80			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		110.383,88	110.383,88	68.306,28
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.458.089,27	3.149.993,59	2.061.796,65
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		3.408.365,98	2.854.036,61	1.615.614,50
- fondo pluriennale vincolato			-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità			198.427,83	197.723,40	154.323,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		50.000,00	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		600.744,52	230.573,10	377.875,87
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>- 711.405,11</b>	<b>- 45.000,00</b>	<b>-</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		661.405,11	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>- 50.000,00</b>	<b>- 45.000,00</b>	<b>-</b>

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	877.855,04	120.000,00	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	877.855,04	75.000,00	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	50.000,00	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>50.000,00</b>	<b>45.000,00</b>	<b>-</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali <sup>(4)</sup>:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)	-	50.000,00	45.000,00	-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	193.301,68		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>	-	<b>243.301,68</b>	<b>45.000,00</b>	<b>-</b>

L'importo di euro 50.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da Altri Trasferimenti in conto capitale. Al Revisore è stato rappresentato come partita di quadratura, senza una reale previsione d'entrata.

**N.B.**

**Durante la gestione 2020 gli enti dovranno tendere al raggiungimento degli equilibri che saranno verificati in base ai nuovi schemi di cui all'allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019 (cfr. paragrafo "Verifica della coerenza esterna, Equilibri di finanza pubblica")**

**In particolare, nella riunione dell'11 dicembre 2019, Arconet ha precisato che, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la**

***copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio***

### Utilizzo proventi alienazioni

Dalle informazioni rese dal Responsabile Settore Finanziario e dal Responsabile Ufficio Tributi, l'Ente **non si sarebbe avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135 (Stralcio crediti inferiori a mille Euro).

### Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017. Per quanto dichiarato dal Settore Finanziario, infatti, pur conseguendo alla rinegoziazione dei mutui un'economia di spesa, la stessa è stata di fatto imputata al Bilancio Preventivo 2020 mediante la previsione di uscita delle nuove rate di mutuo, per come rinegoziate.

### **Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

N.B. per la prospettazione delle entrate deve prendersi a riferimento la classificazione effettuata dall'ente ai fini BDAP. Nella tabella le entrate devono essere valorizzate al netto del relativo FCDE. Nel caso del bilancio preventivo 2020 predisposto dall'Ente le entrate non risultano nettate della quota di indeducibilità prevista. Per quanto riguarda l'IMU, inoltre, l'entrata non è stata stanziata al netto del Fondo Solidarietà, che viene invece imputato ad una specifica voce di spesa. Inoltre, si consideri che l'importo appostato per la previsione di competenza delle entrate per Sanzioni codice della strada è pari a 500.000,00 nel bilancio preventivo, mentre è pari a 300.000,00 € nella delibera di giunta. La variazione è stata giustificata dal Settore Finanziario con riferimento ad una previsione specificamente effettuata dal relativo Settore.

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	80.000,00	50.000,00	50.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	510.000,00	310.000,00	100.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Vendita di beni E.3.01.01.01.999	118.500,00	118.500,00	30.000,00
<b>Totale</b>	<b>708.500,00</b>	<b>478.500,00</b>	<b>180.000,00</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
POTENZIAMENTO SERVIZIO RACCOLTA DIFFERENZIATA POR 2014/2020 ASSE 6 AZIONE 6.1.2	18.857,49		
CONTRIBUTO MINISTERIALE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ETERRITORIALE DC MISE 14/05/2019	50.000,00	50.000,00	
<b>Totale</b>	<b>68.857,49</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>

## La nota integrativa

Con riferimento al disposto del comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e del punto 9.11.1 del principio 4/1, la nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica le seguenti informazioni:

- illustra i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, **senza** particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, e **senza quindi** fornire illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- riporta l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- non dettaglia l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- per le informazioni sugli interventi programmati per spese di investimento, finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili, rinvia al DUP;
- Non fornisce alcuna informazione sul FPV e, quindi, non contempla il caso di investimenti ancora in corso di definizione interessati da stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato, né indica eventuali cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- Non contempla alcun elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- Non contempla alcun onere e impegno finanziario stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- h) Riporta l'elenco delle proprie partecipazioni ed accerta l'inesistenza di propri enti ed organismi strumentali;
- i) Riporta altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

4. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
5. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Pertanto, il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione.

Ne consegue che l'organo di revisione verifichi, la presenza degli elementi costitutivi di ciascun documento di programmazione e la loro integrazione risulta necessaria, al fine di garantire in termini comprensibili la valenza programmatica, contabile ed organizzativa dei documenti in oggetto, nonché l'orientamento ai portatori di interesse nella loro redazione.

La verifica della coerenza è circoscritta solo a quei documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione che adotta la contabilità finanziaria e attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti del bilancio di previsione.

### Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 6 del 06/11/2020 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

#### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato. Tale ultima condizione non è stata verificata per carenza di informazioni sufficienti sul FPV.

In seno alle previsioni del DUP, l'organo di revisione ha verificato che non esiste un vero e proprio cronoprogramma dei pagamenti, di cui verificare la compatibilità con le previsioni di cassa del primo esercizio. Infatti a pag. 37 del DUP si legge testualmente: "Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione vedrà il ricorso all'indebitamento rappresentato dal ricorso all'Anticipazione di Liquidità che preveda l'accensione di mutuo con la Cassa deposito e prestiti."

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" (pubblicazione già avvenuta) e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

### **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 <sup>1</sup>**

**A pag. 44 del DUP si dichiara che il Piano è in corso di redazione.**

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

---

<sup>1</sup> Il comma 2 dell'articolo 57 del Decreto Fiscale ha abrogato l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

A pag. 41 del DUP si fa riferimento al piano di alienazioni già approvato. Delle informazioni di tale piano non vi è traccia nella Nota integrativa, che non ne fa menzione alcuna nella sezione relativa alle entrate di natura non ricorrente.

## Verifica della coerenza esterna

### Equilibri di finanza pubblica

**L'analisi del Bilancio predisposto dall'ente consente di concludere che il Bilancio di Previsione rispetta l'equilibrio finale di competenza.**

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### Entrate da fiscalità locale

##### Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0.5%.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

##### IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

<i>IUC</i>	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	1.020.000,00	1.010.000,00	980.000,00	960.000,00

Si segnala che nell'ultimo esercizio finanziario consuntivato (2019) l'Ente ha incassato il 63% dell'IMU accertata.

##### TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
TARI	400.000,00	485.000,00	475.000,00	425.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 485.000 con un aumento/diminuzione di euro 85.000 rispetto al rendiconto 2019, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

Dalla documentazione in atti (Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 13/07/2020) è rinvenibile il riferimento, per la determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 -, al comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Nella premessa allo stesso atto deliberativo è richiamata pure la proroga al 2021 per la prima applicazione delle nuove procedure ARERA.

Si ritiene dunque che il comune non **abbia** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle *"Linee guida interpretative"* per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

E infatti tra le componenti di costo non è stata considerata alcuna somma a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La nuova disciplina del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo non risulta quantificata.

### **Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno;

<b>Altri Tributi</b>	<b>Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
ICP	6.928,22	6.928,22	6.928,22	6.928,22
CIMP	25.000,00	8.000,00	6.000,00	6.000,00
TOSAP	2.000,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	3.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Altre	38.000,00	7.453,97	4.000,00	4.000,00
<b>Totale</b>	<b>74.928,22</b>	<b>26.382,19</b>	<b>20.928,22</b>	<b>20.928,22</b>

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo 2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI						
IMU		136.276,98	220.000,00	80.000,00	50.000,00	50.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP		2.000,00	2.000,00			
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>138.276,98</b>	<b>222.000,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			323.487,39	516.789,07	0,00	0,00

\*accertato 2019 e residuo 2019 se approvato il rendiconto 2019

La verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 è risultata piuttosto difficoltosa per quest'Organo di revisione. Non è stato infatti possibile visionare il prospetto di sviluppo del calcolo della quota accantonata di € 198.427,83 per l'esercizio 2020. In particolare, le percentuali di accantonamento obbligatorio desunte dal prospetto di calcolo del FCDE 2019 (consegnato al Revisore via mail in data 03/11/2020) fornirebbero un importo diverso da quello esposto nel bilancio preventivo qualora fossero applicate alle singole voci di entrata. Si consideri pure che alcune voci d'entrata non figurano nel prospetto di calcolo del FCDE; in particolare:

6. IMU
7. Imposta comunale pubblicità;
8. Imposta di soggiorno
9. Canoni locazioni e gestioni immobiliari
10. Proventi sanzioni amministrative
11. Taglio boschivo

### Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni non viene in alcun modo trattata nella Nota Integrativa. Non è stato inoltre consegnato al Revisore il prescritto allegato di bilancio.

Sulla base delle informazioni contenute nella documentazione acquisita è stato possibile ricostruire la seguente situazione:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI BILANCIO <sup>2</sup>	PREVISIONI		
				PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
<b>Tipologia 500</b>	<b>Altre entrate in conto capitale</b>					
Capitolo 600 / 0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONI	11.788,13	previsione di competenza 10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
(4.05.01.01.001 )	PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA		previsione di cassa 14.123,24	21.788,13		
Capitolo 601 / 0	CONDONO EDILIZIO	8.653,66	previsione di competenza 10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
(4.05.01.01.001 )			previsione di cassa 11.612,66	18.653,66		
<b>Totale Tipologia 500</b>	<b>Altre entrate in conto capitale</b>	<b>20.441,79</b>	previsione di competenza 20.000,00 previsione di cassa 25.735,90	20.000,00 40.441,79	20.000,00	0,00

Considerata l'assenza di informazioni specifiche sul versante spese, l'Organo di revisione non ha potuto verificare il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art. 208 comma 1 cds	300.000,00	310.000,00	100.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	210.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>510.000,00</b>	<b>310.000,00</b>	<b>100.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 300.000 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 0 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

ATTENZIONE. LA DELIBERA PREVEDE 300.000 € E IL BILANCIO NE PREVEDE 510.000. LA previsione contenuta in delibera è stata superata da una specifica comunicazione proveniente dal Servizio di Polizia Municipale.

Con atto di Giunta 46 in data 23/04/2020 la somma di euro 150.000 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta non ha destinato alcun importo alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 50.000
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 100.000

L'organo di revisione non ha avuto accesso ad un elenco di spese per titoli su cui poter verificare che l'ente **abbia** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

### Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	18.500,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>18.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>

## Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	15.000,00	15.000,00	100,00%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	900,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	15.000,00	25.830,00	58,07%
<b>Totale</b>	<b>30.900,00</b>	<b>40.830,00</b>	<b>75,68%</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	900,00	0,00	900,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>30.900,00</b>	<b>0,00</b>	<b>30.900,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101	Redditi da lavoro dipendente	566.387,58	876.143,00	871.723,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	47.819,10	60.500,00	65.500,00	35.000,00
103	Acquisto di beni e servizi	878.666,33	1.141.551,20	789.418,43	488.709,91
104	Trasferimenti correnti	105.822,65	308.981,17	290.250,38	198.000,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	157.052,84	142.604,50	146.540,62	142.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	603.769,58	982.543,84	795.846,16	452.249,87
	<b>Totale</b>	<b>2.359.518,08</b>	<b>3.512.323,71</b>	<b>2.959.278,59</b>	<b>1.315.959,78</b>

### Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

**La spesa indicata non comprende alcun importo nell'esercizio 2020, nell'esercizio 2021 e nell'esercizio 2022 a titolo di rinnovi contrattuali.**

Si rammenta che l'art. 13 della Legge di Bilancio 2020 modifica gli importi previsti della precedente legge omologa, incrementandone il valore. Si ricorda come il comma 436 dell'articolo unico della Legge di Bilancio 2019 avesse previsto specifiche risorse per il rinnovo contrattuale sia per il settore statale, con risorse a carico della fiscalità generale, sia per gli enti non statali, le cui risorse dovranno essere stimate ed allocate nei bilanci di previsione dei singoli enti, al fine soddisfare le previsioni del citato rinnovo. Nella relazione tecnica della MEF le stime calcolate sui rinnovi indicano che i calcoli fossero stati effettuati sulla base dei valori inseriti nel conto annuale 2016, rivalutato della percentuale del 3,48%, che rappresentava la base dei seguenti nuovi incrementi del nuovo rinnovo contrattuale:

12. anno 2019 la percentuale è pari al 1,3%;
13. anno 2020 la percentuale è pari al 1,65%;
14. infine per l'anno 2021 la percentuale è pari al 1,95%

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2020	2021	2022
Spese macroaggregato 101	0,00	741.143,00	736.723,00	0,00
Spese macroaggregato 103	0,00		0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	0,00	135.000,00	135.000,00	0,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>876.143,00</b>	<b>871.723,00</b>	<b>0,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>0,00</b>	<b>876.143,00</b>	<b>871.723,00</b>	<b>0,00</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione di spesa per il personale dipendente (pari alla media di € 276.053,31) per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 353.583,05 (Dato calcolato da estrapolazione dati SIOPE). Si consideri, però, che il bilancio triennale prevede per l'esercizio 2022 un'inspiegabile riduzione del costo complessivo per il personale dall'importo di € 386.909,97 del 2021 all'importo di soli 50.000 per l'esercizio 2022.

Si segnala che sul Capitolo 10 / 6 (01.11-1.01.01.01.004) F.P. - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO è stato esposto l'importo di € 50.000,00 analogamente a quanto avvenuto nel 2019.

Si rammenta che, qualora entro la fine del periodo di competenza non dovesse procedersi all'impegno della spesa, la stessa costituirebbe un'economica che confluisce nel risultato d'amministrazione nella parte vincolata.

Si rammenta altresì che la spesa può essere impegnata solo a seguito del verificarsi della duplice condizione del perfezionamento dell'accordo integrativo e della redazione delle relazioni di performance, obbligatoriamente asseverate dall'OIV.

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'Organo di Revisione non ha riscontrato alcun limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2020-2022. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente si è dotato, con delibera di Giunta n. 83 del 15/09/2015, di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Non sono stati consegnati al Revisore i prescritti allegati di bilancio in materia.

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;

- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

*A tal fine ha chiesto chiarimenti al Responsabile del Settore Finanziario, non essendo presente, tra la documentazione consegnata, un prospetto analitico del calcolo per il triennio di previsione.*

*Dalle informazioni acquisite dal Revisore, lo stanziamento a bilancio dell'accantonamento a FCDE è avvenuto sulla base di un calcolo fornito automaticamente dal software in uso del Settore Finanziario.*

*Si è tentato di utilizzare le percentuali di accantonamento obbligatorio contemplate nel prospetto di dettaglio elaborato per il consuntivo 2019. Tuttavia i documenti nel consuntivo 2019 riportano una consistenza del fondo costituita dal solo accantonamento 2019 (benché tra la documentazione in atti risulta almeno un altro accantonamento effettuato anche nel 2017). Tale consistenza sarebbe incompatibile con le percentuali di accantonamento calcolate sulla base dei dati 2015-2019.*

*Di fatto, l'Organo di Revisione non ha potuto visionare il prospetto analitico di calcolo in uso presso gli altri comuni, per come previsto dalla normativa più recente. Non può quindi concludere per l'adeguatezza del FCDE.*

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.611.382,19	143.502,63	143.502,63	0,00	8,91%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	732.797,08	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.113.910,00	54.925,20	54.925,20	0,00	4,93%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	877.855,04	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>4.335.944,31</b>	<b>198.427,83</b>	<b>198.427,83</b>	<b>0,00</b>	<b>4,58%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.458.089,27	198.427,83	198.427,83	0,00	5,74%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	877.855,04	0,00	0,00	0,00	0,00%
Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.567.928,22	139.907,40	139.907,40	0,00	8,92%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	668.155,37	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	913.910,00	57.816,00	57.816,00	0,00	6,33%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.269.993,59</b>	<b>197.723,40</b>	<b>197.723,40</b>	<b>0,00</b>	<b>6,05%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.149.993,59	197.723,40	197.723,40	0,00	6,28%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.439.561,31	125.415,00	125.415,00	0,00	8,71%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	302.235,34	28.908,00	28.908,00	0,00	9,56%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	320.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.061.796,65</b>	<b>154.323,00</b>	<b>154.323,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7,48%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.061.796,65	154.323,00	154.323,00	0,00	7,48%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione non ha potuto quindi accertare la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato e non è stato inoltre sufficientemente documentato in merito alla modalità con cui tale calcolo sia stato sviluppato:

- utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;
- accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

#### Fondo di riserva di competenza

Non è prevista alcuna previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, per nessuno degli esercizi di piano;

Non risulta quindi rispettata la previsione dell'accantonamento minimo dell'articolo 166 del TUEL..

Si rammenta che la metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili e che la mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

## Fondi per spese potenziali

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali <sup>(1)</sup>:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	2.883,72	9.383,72	
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	1.734,00	2.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.617,72</b>	<b>11.383,72</b>	<b>0,00</b>

## Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

- 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Nel bilancio pluriennale analizzato non vi è alcuno stanziamento su tale fondo per i periodi 2021 e 2022.

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invitando l'Ente ad attivarsi celermente, ha verificato che l'Ente:

- **non ha** nel corso dell'esercizio 2019 avviato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **non ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Dalla ricognizione delle società partecipate effettuata all'interno del DUP non emerge alcuna partecipazione di controllo, che possa comportare la necessità di procedere ad eventuali coperture di perdite.

### **Accantonamento a copertura di perdite**

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente non era tenuto ad effettuare alcun accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

Non risulta inoltre che il Comune abbia in corso alcun Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie.

### **Garanzie rilasciate**

Non risulta che l'Ente abbia rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### **Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
*(solo per gli Enti locali)<sup>(1)</sup>*

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		877.855,04	120.000,00	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		877.855,04 -	75.000,00 -	- -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		50.000,00	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
			<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		
			<b>50.000,00</b>	<b>45.000,00</b>	<b>-</b>

## **Investimenti senza esborsi finanziari**

Sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2020	2021	2022
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Non risulta che l'Ente intenda acquisire i beni con contratto di locazione finanziaria.

Il Responsabile del Settore Finanziario ha dichiarato all'Organo di revisione che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati che debbano essere considerati ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

## INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultino** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Né ha potuto l'Organo di revisione verificare che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetti** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

Si deve infatti segnalare che il Prospetto Dimostrativo del Rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali esercizio 2020

All'Organo di revisione non è stato inoltre consegnato alcun documento da cui possa verificarsi che, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Inoltre all'Organo di revisione non è stato consegnato alcun prospetto di dettaglio sull'indebitamento dell'Ente, da cui poter trarre le informazioni necessarie alla compilazione del seguente prospetto.

### **L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Nr. Abitanti al 31/12	0	0	0	0	0
<b>Debito medio per abitante</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>

Non può dunque valutarsi se l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulti compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari			80.604,50	84.540,62	80.000,00
Quota capitale			162.868,65	230.573,10	
<b>Totale fine anno</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>243.473,15</b>	<b>315.113,72</b>	<b>80.000,00</b>

Per la carenza informativa di cui prima, non è possibile al momento valutare se la previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, sia congrua sulla base del riepilogo

predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	0,00	0,00	142.604,50	146.540,62	142.000,00
entrate correnti	0,00	0,00	1.611.382,19	1.567.928,22	1.445.928,22
<b>% su entrate correnti</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>8,85%</b>	<b>9,35%</b>	<b>9,82%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

All'Organo di revisione non è stata comunicata alcuna delibera dell'Ente che preveda di effettuare le operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

All'Organo di revisione non è stata comunicata l'esistenza di alcuna garanzia principale e sussidiaria per la quale sia stato costituito regolare accantonamento.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
  - delle previsioni definitive 2020-2021; risulta invece incongrua la previsione di spese ed entrate 2022;
  - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - di eventuali reimputazioni di entrata;
  - della valutazione del gettito complessivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata, conservand la massima attenzione sullo stanziamento a titolo IMU;
  - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
  - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
  - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- Che le previsioni di entrata e spesa corrente devono comunque essere verificate relativamente alle seguenti voci, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:
  - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
  - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per i periodi di competenza;
  - della previsione dell'accantonamento aggiornamenti contrattuali personale dipendente
  - della previsione dell'accantonamento fondo disponibilità di cassa
- Che inoltre occorre verificare gli obblighi di assolvere ai vincoli di spesa previsti in relazione alle seguenti entrate:

- Spesa vincolata delle multe stradali
  - Spesa vincolata delle entrate da titoli abitativi
  - Spesa vincolata in relazione all'imposta di soggiorno
4. Che è richiesto infine la predisposizione di un'apposita sezione dei documenti accompagnatori di bilancio sulla posizione debitoria dell'ente e sul suo andamento.

#### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Non è possibile attestare, in mancanza di verificati prospetti del FPV, la conformità della previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

#### **a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

Perché ciò avvenga, però, è necessario che l'ente continui nel percorso di miglioramento delle proprie prassi di bilancio già avviato a seguito della delibera della Corte dei Conti n. 124/2020, con particolare riferimento alle prassi contabili seguite per la quantificazione e la contabilizzazione degli accantonamenti obbligatori. Solo la corretta gestione del FAL, del FCDE e del FPV può fornire una soddisfacente aspettativa del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

#### **b) Riguardo alle previsioni di cassa**

Non risulta a quest'Organo di revisione ancora sufficientemente documentato che le previsioni di cassa siano attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Le previsioni di cassa dovranno essere verificate in sede di salvaguardia.

Più in generale, in sede di salvaguardia sarà verificato il superamento di tutte le criticità citate ai punti 2, 3 e 4 di questo paragrafo.

#### **c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si richiamano all'attenzione del Consiglio Comunale le indicazioni in merito contenute nel Verbale 4/2020, contenente la relazione sul consuntivo 2019:

“Per tutto quanto fin qui relazionato, questo Organo di Revisione segnala al Consiglio Comunale di Guardia piemontese quanto segue.

a) Presunte irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze segnalate al Consiglio:

- a. *Sulla base delle notizie fin qui acquisite e dei documenti raccolti, a fronte di specifiche richieste dell'organo di Revisione, si ritiene altissimo il rischio che si sia utilizzato il Fondo di produttività in carenza dei requisiti procedurali previsti dalla normativa; quest'Organo di Revisione provvederà a rettificare la propria segnalazione qualora dovessero giungere, al più tardi entro 20 giorni, i chiarimenti necessari a fugare ogni dubbio, soprattutto in merito alla possibilità di sanare i difetti procedurali segnalati e, da ultimo, confermati dalla missiva Prot. N. 5190 del 13/10/2020, con cui il Segretario Generale conferma che al momento della corresponsione delle indennità di posizione e risultato non erano ancora state validate le Relazioni sulla Performance.*
- b. *L'Utilizzo del Fondo contenzioso, anche per l'effetto dell'utilizzo del risultato del precedente esercizio, unitamente alla carenza informativa, per il Revisore, sulle soluzioni individuate dall'Amministrazione alle eccezioni fatte dalla Corte dei Conti, lasciano ritenere che sia altissimo il rischio che si sia potuta violare la normativa sull'utilizzo dei risultati d'amministrazione. Quest'Organo di Revisione provvederà a rettificare la propria segnalazione qualora dovessero giungere, al più tardi entro 20 giorni, i chiarimenti necessari a fugare ogni dubbio. In particolare si attende di ricevere dettagliata relazione sui rischi contenziosi a fine 2018 ed a fine 2019, onde potere valutare se sia stato fatto un uso corretto del risultato d'amministrazione 2018 nel corso del 2019.*

b) *considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.*

- a. *L'Ente opera in una condizione di evidente squilibrio della gestione di cassa corrente. Occorrono certamente misure che aumentino l'efficacia sul versante delle procedure di riscossione, così come si ritengono necessarie misure per l'efficientamento della spesa. Senza un'ideale manovra di riequilibrio della parte corrente sarà difficile per l'Ente mantenere le attuali condizioni di equilibrio complessivo.*
- b. *In generale si è potuta constatare una grave difficoltà operativa per i processi amministrativi dell'Ente. L'errore rilevato sul prospetto del Consuntivo 2019, cui si deve porre rimedio con la delibera di che trattasi, le segnalazioni rilevate da quest'Organo di Revisione nella gestione dei flussi BDAP, le segnalazioni rinvenute sul sistema informativo Corte dei Conti, le numerosissime partite sospese di tesoreria oggetto della prima verifica di cassa di quest'Organo di Revisione, la macchinosa e intempestiva resa delle informazioni richieste da quest'Organo di Revisione, rappresentano segnali indiscutibili di una difficoltà operativa che può anche implicare un basso grado di confidenza nell'integrità delle informazioni contabili e finanziarie dell'Ente. Considerato lo scarsissimo tempo trascorso dall'insediamento di quest'Organo di Revisione, non è agevole fornire al Consiglio una chiave di lettura di tale rappresentata difficoltà operativa. Di certo l'emergenza Covid, il lock down e le difficoltà della gestione successiva hanno inciso pesantemente su un processo di regolarizzazione amministrativa che pure l'Ente aveva avviato negli ultimi anni. Di fatto, però, l'ente non può non assumere misure utili a risolvere le difficoltà qui indicate.*

*In particolare, L'Organo di Revisione intende fornire all'organo politico dell'ente il supporto alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria richiamando i seguenti fondamentali aspetti:*

- *Per migliorare l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria occorre effettuare una revisione delle procedure di contabilizzazione della gestione delle riscossioni mediante conto postale e delle procedure di contabilizzazione delle anticipazioni di tesoreria. Per quanto finora verificato nella gestione delle entrate, soprattutto di parte residua, occorre migliorare le attività di analisi delle morosità e le conseguenti attività di recupero;*
- *In base alle attività di verifica di cassa svolte da quest'Organo di Revisione si è rilevata una gestione piuttosto asfittica delle disponibilità di cassa, fronteggiata con modalità di gestione delle disponibilità che per troppo tempo rimangono escluse dai saldi di tesoreria unica;*
- *Il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica avviene a fronte di pesanti sacrifici sul versante dei costi del personale*

che si risolvono in un funzionamento incongruo della macchina amministrativa.

- Sulla congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi occorre attendere l'esito dei rilievi operati dalla Corte dei Conti con la Delibera n. 124/2020; anche per la congruità del fondo contenzioso, e per il suo utilizzo, occorre acquisire nuove informazioni.
- La confidenza sull'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio risulta gravemente minata dall'episodio che ha condotto alla riapprovazione del consuntivo 2019 e che indurrà quest'Organo di Revisione ad una graduale verifica di tutti i conti contabili utilizzati dall'Ente.
- Per evitare il ripetersi di situazioni quale quella che ha costretto all'assunzione della nuova versione, corretta, del bilancio consuntivo dell'Ente, è opportuno che gli Uffici carichino sulla banca dati BDAP gli strumenti di rendicontazione e previsione ancora prima dell'avvenuta approvazione del Consiglio.
- Per aumentare l'attenzione sugli aspetti oggi critici sarebbe certamente utile una modifica agli indicatori di performance delle funzioni amministrative."

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha valutato che il bilancio è stato redatto, pur con le criticità prima rievate, nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha valutato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha valutato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. E, pertanto, sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati esprime un parere favorevole con la seguente riserva:

***In sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio è richiesto al Consiglio Comunale uno specifico approfondimento degli aspetti critici sopra riportati, al fine di ottenere un maggior livello di confidenza sulla capacità dell'Ente di rispettare gli Equilibri di Bilancio, prevenendo la possibilità di incorrere in situazioni critiche di liquidità o finanziarie.***

- Raccomanda il preventivo caricamento sulla piattaforma BDAP del bilancio di previsione, onde evitare che possa ripetersi quanto accaduto in occasione dell'adozione del Consuntivo 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE  
